



*Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Opere di completamento a protezione e salvaguardia del Molo Santa Maria a Gaeta.</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>9181</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Società Santamaria s.r.l.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 715 del 17 marzo 2023</b>

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_05  
Data: 29/03/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 29/03/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

**VISTA** l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto "*Opere di completamento a protezione e salvaguardia del Molo Santa Maria a Gaeta*", presentato dalla Società Santamaria s.r.l. con nota del 23 novembre 2022, acquisita al prot. 151132/MiTE del 1° dicembre 2022;

**PRESO ATTO** della documentazione trasmessa con l'istanza;

**VISTA** la nota prot. 164710/MiTE del 29 dicembre 2022, con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 29 dicembre 2022, e che dell'avvenuta pubblicazione della documentazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato ricade nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2h denominata "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi", in quanto modifica ad un'opera di cui al punto 2, lettera b dell'Allegato II bis alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "*porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili*";

**PRESO ATTO** che le opere di progetto consistono nel prolungamento del pennello esistente per circa 23 metri mediante scogliera a cresta bassa sovrastata da un muro paraonde di altezza 1,30 m, nel rifiorimento locale della scogliera esistente e in modeste opere di sistemazione degli spazi a terra e a mare (riposizionamento di guardiania e faro già presenti, posa in opera di una struttura amovibile, traslazione del pontile galleggiante posto a delimitazione dello specchio acqueo in concessione alla Santamaria S.r.l. e rimozione del pontile più corto);

**PRESO ATTO** che rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000 il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con la ZPS "Costa rocciosa tra Sperlonga e Gaeta" IT 6040022, e che pertanto, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997;

**CONSIDERATO** che l'Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse, in qualità di Ente gestore della ZPS "Costa rocciosa tra Sperlonga e Gaeta" cod. IT 6040022, in data 1° marzo 2023 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame;

**PRESO ATTO** che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenuti pareri e osservazioni, richiamati e considerati nel corpo del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 715 del 17 marzo 2023 e pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali;

**ACQUISITE** in particolare le seguenti osservazioni e pareri:

- Osservazioni della Direzione generale Archeologia Belle arti e Paesaggio, del Ministero della cultura prot. n. 7728 del 1° marzo 2023, acquisite con prot. 29507/MiTE del 1°

marzo 2023 con le quali “non si rilevano nel progetto in questione elementi di potenziale impatto tali da richiedere l’assoggettamento a VIA, previa acquisizione di autorizzazione paesaggistica ex art. 146, con la necessità che il progetto approfondisca gli interventi di mitigazione e riqualificazione come meglio specificato nello stesso parere”;

- parere di cui alla Determina n. G03241 del 10 marzo 2023 acquisito con prot. 38123/MiTE del 16 marzo 2023, con le quali la Regione Lazio, esprime parere favorevole all’esclusione dalla VIA nel rispetto di alcune condizioni ambientali, ricomprese nelle condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS;

**ACQUISITO** il parere n. 715 del 17 marzo 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS, assunto al prot. 47762/MITE del 29 marzo 2023, costituito da n. 22 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso parere favorevole all’esclusione dalla procedura di VIA del progetto “*Opere di completamento a protezione e salvaguardia del Molo Santa Maria a Gaeta*”, subordinato al rispetto di condizioni ambientali, per le motivazioni ivi riportate;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta della responsabile del procedimento e della dirigente, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto “*Opere di completamento a protezione e salvaguardia del Molo Santa Maria a Gaeta*”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

## **DECRETA**

### **Art. 1 Esito verifica**

1. il progetto “*Opere di completamento a protezione e salvaguardia del Molo Santa Maria a Gaeta*”, presentato dalla Società Santamaria s.r.l. è escluso dal procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’ articolo 2.

### **Art. 2 Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 715 del 17 marzo 2023.

2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 3**

#### **Verifiche di Ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all' articolo 2.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.

3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all' articolo 2 si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Art. 4**

#### **Disposizioni Finali**

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Santamaria s.r.l., al Ministero della Cultura, alla Provincia di Latina, al Comune di Gaeta, ad ARPA Lazio, all'Ente parco riviera di Ulisse ed alla Regione Lazio, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)